

Genova, Grillo contro Bersani: “Si rassicuri, non è un fascista. E’ solo un fallito”

di **Redazione**

26 Agosto 2012 - 18:06



Genova. Il segretario del Pd, Pier Luigi Bersani “si rassicuri, non è un fascista. E’ solo un fallito”. E’ la replica che Beppe Grillo affida al suo blog dopo la sfida ai “fascisti del web”, lanciata ieri dal leader Democratico.

“A Bersani - prosegue il leader del Movimento 5 stelle - non mi sognerei mai di dare del fascista, gli imputo invece di aver agito in accordo con ex fascisti e piduisti per un ventennio, spartendo insieme a loro anche le ossa della Nazione”.

“‘Fassissti! Fassissti del web’ ha gridato Gargamella Bersani. ‘Venite qui a darmi dello zombie se avete il coraggio’”, esordisce Grillo nella sua replica, dal titolo ‘Fassissta’ e accompagnata dal video che riproduce l’intervento di ieri del segretario del Pd. “Fatemi capire, se Bersani viene accomunato a uno zombie politico (tesi supportata dalla sua storia passata e recente) - lamenta il comico genovese- è un insulto gravissimo, se invece Bersani considera il MoVimento 5 Stelle alla pari del nuovo Partito nazionale fascista è normale dialettica. A Bersani non mi sognerei mai di dare del fascista, gli imputo invece di aver agito in accordo con ex fascisti e piduisti per un ventennio, spartendo insieme a loro anche le ossa della Nazione”.

“Anni in cui non - prosegue Grillo - c’è traccia di leggi sul conflitto di interessi o contro la corruzione. Violante e D’Alema sono stati le punte di diamante del Pdl/pdmenoelle. Bicamerale, garanzia delle televisioni a Berlusconi, concessione delle frequenze televisive all’uno per cento dei ricavi. E lo scudo fiscale, passato grazie alle assenze dei pidimenoellini? E le decine di volte in cui il governo Berlusconi poteva essere sfiduciato,

ma i pdimenoellini erano sempre altrove?”.

“Nel 2007 sono state presentate tre leggi di iniziativa popolare per ripulire il Parlamento dai poltronissimi (massimo due mandati) e dai condannati e per l’elezione diretta degli eletti: non sono mai state discusse. Chi e’ il fassissta, caro Bersani? Chi ha ignorato 350.000 firme? Quando mi presentai ‘in carne e ossa’ per la segreteria del pdmeneolle mi fu impedito. Chi era il fassissta, caro Bersani?”.

“Il Movimento 5 Stelle -insiste il suo leader- ha rifiutato ogni rimborso elettorale, il pdmeneolle non ha mollato neppure l’ultima rata dello scorso giugno perche’ gia’ spesa. Chi fa il fassissta con il finanziamento pubblico abolito da un referendum, caro Bersani? Chi voleva il nucleare ‘pulito’ nonostante un referendum contrario?”

“Io ho girato l’Italia con un camper, a mie spese, per fare campagna elettorale. Senza scorta. La Finocchiaro con la scorta ci fa la spesa e Fassino il primo maggio. Chi e’ il fassissta, caro Bersani? Lei ha ricevuto 98.000 euro da Riva, il padrone dell’Ilva, a che titolo? Chi è il fassissta, caro Bersani?” “Ma si rassicuri, lei non è un fascista. E’ solo un fallito. Lo è lei -conclude Grillo- insieme a tutti i politici incompetenti e talvolta ladri che hanno fatto carne da porco dell’Italia e che ora pretendono di darci anche lezioni di democrazia. Per rimanere a galla farete qualunque cosa. A Reggio Emilia si celebra Pio La Torre mentre si tratta con l’Udc di Cuffaro. Amen”.